

Com'eravamo nei Settanta Fo si racconta nei dipinti

SAN MARINO — Secondo atto per Dario Fo sul Titano. Il Premio Nobel vi torna per raccontare lavori e dipinti che rappresentano la sua carriera teatrale e musicale dagli anni Settanta in avanti. Oggi doppia inaugurazione, al Museo San Francesco e al Teatro Titano, per completare la passerella di oltre 200 opere esposte fino ad ottobre. Le realizzazioni più recenti, quelle dedicate alla politica e all'attualità, da luglio a Palazzo Sums, sono state dunque solo un assaggio: molto gradito dai curiosi, che si divertono davanti alle scene dei politici corrotti o dei portaborse in cerca di poltrone. Da oggi l'estro pittorico di Fo si svela con più completezza, portando nelle nuove gallerie sia i lavori ispirati alla satira della preistoria, con originali dipinti sulla cristianità e i Vangeli apocrifi (al Museo), sia le opere dedicate alla musica (al Teatro). Sarà lo stesso artista a raccontarle dal palcoscenico del Titano alle 11.30, e la sua verve scenica coinvolgerà anche un gruppo di studiosi di teatro sammarinesi in una prossima pièce sulla mostra (visitabile in tutte e tre le strutture fino al 14 ottobre). Per l'occa-

sione il teatro, privato di poltrone, è stato trasformato in un unico grande allestimento, dai palchi alla platea. Vi si scorgono i manichini con gli abiti disegnati da Fo per i suoi spettacoli così come il quadro che lo raffigura con Gaber e Cerri. Completano il percorso alcuni video che legano l'operapittorica a quella teatrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTE E SPORT

Dario Fo a San Marino e sport in spiaggia



BAGNASCIUGA

RIMINI, LO SGRADITO PRIMATO DEGLI INCIDI

IN ESTATE impazza la mania della classifica. Si fanno elenchi e graduatorie su tutto, dal gelato più gettonato al tipo di infradito meno quotato. C'è però una classifica, diffusa ieri, di cui si poteva fare proprio a meno. Quella che titola «Emilia Romagna regina di incidenti con biciclette».

La bici, come si chiama da queste parti, fa parte del «paesaggio» della riviera, della Romagna, ma anche delle città a misura d'uomo tipo Ravenna e Ferrara. Tutti, ma proprio tutti, lasciano la macchina in garage per l'intera estate per muoversi in bicicletta (e anche in scooter). E' il mezzo usato da una popolazione che va dai 5 agli 85 anni, senza distinzioni fra uomini e donne,

liberi professio

E' evidente
tissime perso
con le due ruo
anche il nume
sinistro ogni 13
Veneto e Lomb
assicurazioni
incidenti, pera
sati da autom
attenti alle rag
è prima in clas
vincia con la p

Una volta ta
gliscono nell'e